

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2004

LANGUE VIVANTE I : ITALIEN

SÉRIES ES et S

Durée de l'épreuve : 3 heures

Coefficient : 3

Le sujet comporte 3 pages

L'usage du dictionnaire ainsi que des calculatrices n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

"REGALA AI TUOI FIGLI I TUOI RICORDI"

Un fenomeno che ho notato in quasi tutte le città italiane, da quelle grandi a quelle di provincia, è l'alluvione di volumi illustrati di storia locale. [...] Gli adulti ritrovano infanzia e adolescenza e i giovani sono incuriositi da questo passato che non hanno vissuto. Ho letto lo slogan con cui si lancia uno di questi libri : « Regala ai tuoi figli i tuoi ricordi ».

5
10
15
Quand'ero ragazzo, nessun editore si sognava di esortare a « regalare ricordi » a figli e nipoti. I ricordi fluivano spontanei, rientravano in un'affettuosa tradizione orale. A 5 anni sapevo tutto di quella cosa cupa ed eccitante che era per me la Grande Guerra. Raccontami ancora, dicevo a mio nonno, di quando la notte mettevi l'orecchio per terra e sentivi il rombo del cannone. Raccontami, dicevo a mia madre, di quando i soldati sbandati dopo Caporetto (1) erano arrivati fino a Parma e davano un soldo al venditore ambulante di castagnaccio. Non per mangiarsene una fetta, ma per tenerci sopra, un minuto, le mani intirizzite (2). Nonno, dicevo, perché nelle tavole a colori della tua collezione della « Domenica » (3) i soldati sono tutti belli, alti e intrepidi, mentre tu mi dici che erano piccoli, stanchi e tremavano di paura ?

20
I ricordi di guerra erano quelli che mi avvincevano di più, ma tutto il passato vissuto dai miei genitori e dai miei nonni mi incuriosiva : che giochi facevano, che libri studiavano, cosa mangiavano, come si vestivano, com'era l'odore di carburo delle lampade (un'immagine uscita da quei racconti dominò la mia infanzia : la figura di mio nonno che la sera d'inverno leggeva il giornale assiso su una sedia sistemata sul tavolo di cucina, perché il caldo della stufa a legna saliva verso l'alto ; non capivo se la scena era comica o patriarcale).

25
A cavalcioni del piccolo sellino montato da mio nonno sulla canna della sua bicicletta, afferrato a un piccolo manubrio applicato fra quello grande [...] venivo scarrozzato per strade di polvere in lunghi pomeriggi narrativi : senza bisogno di slogan, mio nonno mi regalava i suoi ricordi, io gliene sollecitavo altri, poi tornavo fra i miei compagni e dicevo : mio nonno mi ha raccontato, e ognuno tirava fuori il suo nonno e ogni nonno era più nonno degli altri.

30
Non c'era bisogno di libri rievocativi, il passato riviveva nelle storie narrate a voce, nelle serate in cui, « per premio », si andava a letto un'ora più tardi. Le più belle favole che ricordo non sono quelle di Cenerentola o di Cappuccetto Rosso, ma quelle del giorno in cui mio nonno fece conoscenza con mia nonna e lui era vestito così e lei così, e lui le disse e lei gli disse. [...]

35
Ecco, questa memoria orale si è improvvisamente interrotta, dopo l'ultima guerra. Il nonno è passato di moda, i genitori cercavano solo di dimenticare fame, bombardamenti e paure e sembravano tutti matti per quelle meraviglie chiamate « consumismo » : la seicento a rate, il fungo per dimagrire, il radiofonobar, il tricamere con il mutuo (4), le prime ferie a Cesenatico, la scoperta che si può imparare a sciare anche a cinquant'anni. [...]

40
Ho tenuto per ultima la più scontata delle rivoluzioni, quella che ci tiene inchiodati tutte le sere davanti a trenta o quaranta canali televisivi. Con questa macina (5) che è il presente, chi, come, dove e quando trova il tempo per ricordare quietamente il passato?

Luca GOLDONI *Se torno a nascere* – 1981

(1) Caporetto = *lourde défaite des Italiens en 1917 face aux armées allemandes et autrichiennes*

(2) le mani intirizzite = *les mains engourdis*

(3) "Domenica" : "La Domenica del Corriere", célèbre hebdomadaire italien

(4) il mutuo = *l'emprunt*

(5) la macina = *la meule de moulin* (le rouleau compresseur)

LANGUE VIVANTE I : ITALIEN

Séries ES - S

"REGALA AI TUOI FIGLI I TUOI RICORDI"

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I- COMPRÉHENSION (10 points)

- 1- Su quale fenomeno, apparso nelle città italiane, riflette l'autore ? (2 lignes – 20 mots)
- 2- Perché tale fenomeno stupisce tanto l'autore ? (3 lignes – 30 mots)
- 3- Quando l'autore era ragazzo, chi gli trasmetteva i propri ricordi e in che modo ?
(4 lignes – 40 mots)
- 4- Quali ricordi interessavano particolarmente l'autore quando era ragazzo ? (3 lignes – 30 mots)
- 5- Quali differenze ci sono tra i racconti del nonno e le illustrazioni della "Domenica" ?
(4 lignes – 40 mots)
- 6- Perché la trasmissione dei ricordi si è interrotta dopo l'ultima guerra mondiale ?
(4 lignes – 40 mots)
- 7- Come l'autore definisce la televisione e in che modo, a parer suo, la televisione ha trasformato il rapporto della gente con il passato ? (6 lignes – 60 mots)
- 8- Come appare la società italiana dopo l'ultima guerra mondiale rispetto a quella in cui è vissuto l'autore quando era ragazzo ? (6 lignes – 60 mots)
- 9- Traduire le texte en français depuis : "senza bisogno di slogan..." jusqu'à "... si andava a letto un'ora più tardi". (l. 25 – 30)

II – EXPRESSION (10 points)

Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants :

1- Expression semi-guidée :

L'autore dice al figlio di diciott'anni : « La mia è stata un'infanzia veramente diversa dalla tua.... ». Immagina la risposta del figlio e il dialogo che ne segue. (20 lignes – 200 mots)

2- Expression libre :

Anche tu passi molto tempo davanti alla televisione ? In quali circostanze la guardi, o non la guardi, e per quali motivi ? Ha un posto importante nel mondo di oggi, la televisione ? (30 lignes – 300 mots)

CORRIGE

Ces éléments de correction n'ont qu'une valeur indicative. Ils ne peuvent en aucun cas engager la responsabilité des autorités académiques, chaque jury est souverain.

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2004

LANGUE VIVANTE I : ITALIEN

SÉRIES ES – S

Durée de l'épreuve : 3 heures

Coefficient : 3

Le corrigé comporte 2 pages

CORRIGÉ

"REGALA AI TUOI FIGLI..."

PROPOSITION DE BARÈME LVI - Séries ES-S

I - COMPRÉHENSION	EXPRESSION
1- 2 points 2- 2 points 3- 4 points 4- 4 points 5- 5 points 6- 5 points 7- 8 points 8- 8 points 9- 12 points	50 points
Total : 50 points	Total : 50 points

CORRIGÉ

- 1- L'autore riflette su *"l'alluvione di volumi illustrati di storia locale"* che vengono pubblicati.
- 2- Tale fenomeno stupisce tanto l'autore perché è nuovo. Infatti quando lui *"er[a] ragazzo, nessun editore si sognava di esortare a "regalare ricordi" a figli e nipoti"* perché *"i ricordi fluivano spontanei"* e esisteva una *"tradizione orale"*.
- 3- Era la madre e soprattutto il nonno a trasmettere all'autore ragazzo i propri ricordi. Erano *"storie narrate a voce"* all'occasione di una gita in bicicletta, quando il ragazzo *"veniv[a] scarrozzato per strade di polvere in lunghi pomeriggi narrativi"* oppure *"nelle serate in cui...si andava a letto un'ora più tardi."*
- 4- *"I ricordi di guerra erano quelli che[lo] avvincevano di più, ma tutto il passato vissuto dai [suoi] genitori e dai [suoi] nonni [lo] incuriosiva"*. S'interessava particolarmente della vita quotidiana della gente.
- 5- I racconti del nonno apparivano più realistici, più vicini alla realtà, più veri delle illustrazioni della *"Domenica"* che rappresentava *"i soldati...tutti belli, alti e intrepidi"* mentre il nonno li ricordava *"piccoli, stanchi e [che] tremavano dalla paura"*.
- 6- La trasmissione dei ricordi si è interrotta dopo l'ultima guerra mondiale perché *"il nonno è passato di moda"* e *"i genitori cercavano solo di dimenticare fame, bombardamenti e paure"* e andavano *"tutti matti per quelle meraviglie chiamate "consumismo" "e soprattutto per colpa della televisione che rivoluziona le serate."*
- 7- L'autore definisce la televisione come *"la più scontata delle rivoluzioni"* che tiene *"inchiodati tutte le sere"* gli spettatori *"davanti a trenta o quaranta canali televisivi"*, la televisione che si occupa solo del presente e non lascia più *"tempo per ricordare quietamente il passato"*.
- 8- Dopo l'ultima guerra mondiale la società italiana appare come più ricca e più preoccupata da valori materiali cioè dal cosiddetto *"consumismo"*. Infatti la gente compra *"a rate"* la macchina, la casa, e parte per *"le prime ferie a Cesenatico"* o per sciare in montagna. Tutti vogliono approfittare del presente e dimenticano il passato. Mentre la società in cui è vissuto l'autore quando era ragazzo era materialmente più povera, si andava in bicicletta, ma le relazioni umane tra le generazioni erano più importanti: il nonno *"era di moda"* e ci si ricordava il passato.